



COMUNE DI BRINDISI

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SUAP

BRINDISI, 25.02.2020

OGGETTO: RISCOントRO NOTA PROT. N. 19451 DEL 20.07.2020 AD OGGETTO:
PORTO DI BRINDISI: POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO – RO A COSTA MORENA OVEST –
REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE. [CUP B81C18000110005].
Decreto del Provveditorato Interregionale OOPP Campania, Molise, Puglia e Basilicata nr. 639 del
12 dicembre 2019 di annullamento del DP nr. 525 del 15 novembre 2019 di accertamento di
conformità urbanistica ex art.3 del DPR 383/94. Richiesta dichiarazione di non contrasto con gli
strumenti urbanistici.

All'Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Meridionale

c.a. del Presidente dott. U. Patroni Griffi
pec: protocollo@pec.adspmam.it

Con riferimento al contenuto della nota in oggetto, assunta al protocollo generale di questo ente al n. 63659 del 21.07.2020, relativa alla "procedura di Adeguamento tecnico-funzionale per la realizzazione delle briccole lungo la banchina 'Prolungamento Nuovo Sporgente' di Costa Morena da codesta AdSP_MAM avviata ex DL 16.7.2020 n. 76 art. 48 co. 1, si ritiene doversi premettere che il Consiglio Comunale di Brindisi il 27.8.2019 all'unanimità (DCC Brindisi n. reg. 108/2019 allegata alla presente nota), su proposta di questo settore, ha già deliberato di "esprimere parere favorevole alla sua realizzazione" per le motivazioni riportate nella delibera consiliare.

Riguardo alla specifica richiesta di **acquisizione della dichiarazione di non contrasto dell'opera con gli strumenti urbanistici vigenti con "riferimento esclusivo alle previsioni delle aree destinate a funzioni di interazione porto-città"**, come previsto dal comma 5 dell'art. 5 integralmente sostituito con Decreto-legge 16 luglio 2020, nr.76, art. 48, **sulla scorta della documentazione già in atti di questo ente**, relativa all'opera in oggetto, si ritiene che codesto ente debba preliminarmente attestare, tramite la propria struttura competente, che per l'opera di che trattasi ricorrano le condizioni espressamente richiamate dalla disposizione di legge citata, ovvero che la realizzazione dell'opera non comporti *"modifiche che non alterano in modo sostanziale la struttura del piano regolatore portuale in termini di obiettivi, scelte strategiche e caratterizzazione funzionale delle aree portuali, relativamente al singolo scalo marittimo"*.

Relativamente alla richiesta rivolta da parte di codesta Autorità di **acquisizione della dichiarazione di non contrasto dell'opera con gli strumenti urbanistici vigenti con "riferimento esclusivo alle previsioni delle aree destinate a funzioni di interazione porto-città"**, come previsto dal comma 5 dell'art. 5 integralmente sostituito con Decreto-legge 16 luglio 2020, nr.76, art. 48, richiesta che contiene, altresì, la precisazione di codesta Autorità **"che l'opera non interessa alcuna area destinata a funzioni di interazione porto-città, così come emerge pi(e)namente dalle planimetrie e dagli altri documenti tecnici già in possesso del Comune di Brindisi"**, si ritiene che non ci siano i presupposti per l'espressione di alcuna dichiarazione ai sensi del comma 5, art. 5 della L. 84/94 e ss.mm.ii.

Distinti saluti.

Il Dirigente
arch. Marina CARROZZO